



Testi: **Tiziana Biazzo**

Curatore: **padre Massimo Tofani, fam, Vicepostulatore della causa di Canonizzazione della Beata Speranza di Gesù**

© Editrice Shalom s.r.l. - 25.03.2025 Annunciazione del Signore

© Libreria Editrice Vaticana (Testi Sommi Pontefici)

© 2008 Fondazione di Religione Santi Francesco d'Assisi
e Caterina da Siena (Parola di Dio)

ISBN **978 88 8404 933 9**

L'Editrice Shalom ha scelto di inserire il profilo biografico della beata Madre Speranza nella collana "I Santi del Messalino" perché, pur non essendo ancora santa, Madre Speranza ha dato una testimonianza di fede che è in perfetta sintonia con lo stile e l'essenza della collana, il cui intento è raccontare vite piene della luce di Cristo.



SHALOM

editrice

Via Galvani, 1

60020 Camerata Picena (AN)

Per ordinare citare il codice 8608:

www.editriceshalom.it

ordina@editriceshalom.it

Tel. 071 74 50 440

dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 19:00

Whatsapp 36 66 06 16 00 (solo messaggi)

Fax 071 74 50 140

in qualsiasi ora del giorno e della notte

L'editrice Shalom non concede diritti d'autore (né patrimoniali né morali) all'Autore del presente libro e si riserva di utilizzare ogni parte di questo testo per altre sue pubblicazioni.

Indice

<i>Prefazione</i>	6
-------------------------	---

Prima parte

LA VITA	10
----------------------	-----------

María Josefa: l'inizio di una storia di Cielo	11
Da María Josefa a suor Speranza	23
Le Ancelle dell'Amore Misericordioso	48
I Figli dell'Amore Misericordioso	84
Il testamento spirituale	111

Seconda parte

LE ESPERIENZE MISTICHE	116
-------------------------------------	------------

Le "distrazioni": colloqui con lo Sposo	117
Il fuoco dell'Amore Misericordioso	119
Il profumo di Cielo e la condivisione della passione di Gesù	121
Esperienze straordinarie in relazione alla Vergine Maria	123
La bilocazione	127
Le guarigioni inspiegabili	131
I contatti con l'Aldilà	133
La moltiplicazione dei beni	135
Le vessazioni diaboliche	137

Terza parte

IL SANTUARIO **142**

Il coronamento del carisma.....143

La Casa dei Figli dell'Amore Misericordioso.....144

Il Pozzo e le Piscine145

La Casa della Giovane150

Il Santuario piccolo e il Crocifisso151

Il Santuario grande: un "roccolo" di anime153



Prefazione

Il Signore nella sua misericordia ha voluto donare al mondo la beata Speranza di Gesù, per tutti semplicemente Madre Speranza. Nei suoi tratti materni vediamo riflesso l'Amore Misericordioso che accoglie, comprende e invita a compiere la sua volontà "costi quel che costi". La vita della beata Speranza di Gesù è stata segnata dalla sofferenza, ma anche da tanta intima gioia che nasce dal rispondere con generosità all'amore ricevuto e donato agli uomini. Una vita che si è dipanata tra la preghiera e il lavoro: la preghiera che precedeva e concludeva le giornate e il lavoro operoso vissuto come valido mezzo per la maturazione umana e spirituale.

Il Signore ha scelto Madre Speranza per annunciare l'Amore Misericordioso di Dio e far presente a tutti gli uomini «che Dio è un Padre pieno di bontà che cerca con tutti i mezzi di confortare, aiutare e rendere felici i propri figli; li cerca e li insegue con amore instancabile, come

se Lui non potesse essere felice senza di loro». Una misericordia, dunque, che non rimane qualcosa di astratto, ma che nella vita di Madre Speranza si è concretizzata nell'assistenza ai poveri, ai più bisognosi e ai sacerdoti. Per questo tutte le opere della Famiglia dell'Amore Misericordioso, nell'ottica della Fondatrice, abbracciano coloro che si trovano nel bisogno e soprattutto i sacerdoti, perché possano ritemprare il corpo e lo spirito.

La vita di Madre Speranza è stata una continua unione con il “Buon Gesù”. Unita a lui ha dato vita a due Congregazioni Religiose, alla costruzione di collegi per l'educazione della gioventù più povera, a case per la cura dei malati e infine all'opera più grande: il Santuario dell'Amore Misericordioso. Il Signore ha voluto a Collevalezza questo Santuario come luogo dove le anime possano immergersi nella sua misericordia. L'Amore Misericordioso attende tutti, con le braccia aperte, per offrire perdono, salute e pace. Tutto questo è stato solennemente confermato da san Giovanni Paolo II nella

sua visita a Collevaleza il 22 novembre 1981. In quell'occasione, il papa santo esortava a far sì che in questo luogo «sia sempre proclamato il lieto annunzio dell'Amore Misericordioso, mediante la Parola, la Riconciliazione e l'Eucaristia».

La vita di Madre Speranza è stata impregiata da tante esperienze soprannaturali che lei ha accolto e valorizzato per il bene di innumerevoli persone. La devozione alla Vergine Maria Mediatrix è stata vissuta come via per arrivare a possedere più intimamente Gesù nel suo cuore.

Questa agile pubblicazione è un semplice, ma prezioso mezzo per conoscere la testimonianza di Madre Speranza. Ripercorrere la sua esistenza significa in fondo fare esperienza del fatto che l'amore del Signore è più forte delle miserie umane e questo ci regala la gioia di sapere che abbiamo un Padre misericordioso e di poter corrispondere a questo amore con lo spirito delle beatitudini.

L'augurio è che da queste pagine emerga

il desiderio di seguire con passione il “Buon Gesù” e aderire alla sua voce con prontezza di spirito, come ha fatto Madre Speranza, che in ogni momento della sua vita ha ripetuto generosamente il suo “eccomi” come fedele e coraggiosa Ancella dell’Amore Misericordioso.

Padre Massimo Tofani, *fam*
Vicepostulatore della
causa di Canonizzazione
della Beata Speranza di Gesù

PRIMA PARTE

LA VITA



María Josefa: **l'inizio di una storia di Cielo**

In una baracca di terra e di paglia...

Josè Antonio Alhama Palma e María del Carmen Valera sono poveri, vivono in una baracca fatta di blocchi di terra e paglia, ma sanno che cos'è la gioia vera, quella che viene dal cuore aperto e dalla generosità che è pronta a dare anche quello che non ha¹.

1 Il profilo biografico della beata Madre Speranza è stato ricostruito facendo riferimento in larga parte al suo Diario (Madre Speranza Di Gesù, *Diario*, Edizioni L'Amore Misericordioso, Collevalenza 2007; data la frequenza delle citazioni, per non appesantire il testo, si è scelto di indicare la data in cui la Madre scrive senza riportare in nota il riferimento al n. del Diario), alle sue *Esortazioni*, ad alcune *Testimonianze rese al suo processo di canonizzazione*; ci si è valse inoltre dei volumi di M. Gialletti, *Madre Speranza*, Edizioni L'Amore Misericordioso, Collevalenza (PG) 2002 e di G. Ferrotti, *Madre Speranza... pane e sorriso di Dio*,

Questo atteggiamento di prontezza a dimenticare sé stessa per gli altri accompagna la mamma della futura Madre Speranza per tutta la vita, come dimostra un episodio raccontato da una sua nipote: «Un giorno venne un povero a chiedere l'elemosina e allora io andai alla credenza e, spostando la tendina, vidi che c'era solo un pezzo di pane e mi fermai, perché non glielo volevo dare. Dissi alla nonna: “C'è un solo pezzo di pane per te!”. Ma poiché io rimanevo ancora ferma, lei con tono quasi di rimprovero, mi disse: “Prendilo e daglielo!”. Io andai a mangiare dai miei genitori e lei non so come abbia fatto»².

Con questa gioia, che è dei semplici, i due giovani sposi accolgono i vagiti della piccola María Josefa, loro primogenita, che nasce il 29 settembre 1893, come risulta dai registri parrocchiali, ed è battezzata in quello stesso giorno. Nei documenti civili, invece, è riportata la data

Edizioni L'Amore Misericordioso, Collevalenza (PG) 2007, citati in nota.

2 Gialletti, op. cit., p. 19.

del 30 settembre³. La famiglia vive al Siscar, una frazione di Santomera nella Spagna meridionale: è un territorio inospitale, in cui la vita è tanto dura quanto il faticoso lavoro di quella terra arida che, a stento, sfama gli abitanti del villaggio. Ben presto, a rallegrare la vita della famiglia, arrivano altri otto bambini, ma quattro di loro muoiono prematuramente per malattie o cause accidentali.

È un tragico incidente, infatti, quello che spezza la vita di Jesús María, fratellino di María Josefa: durante l'inondazione del fiume Segura la fragile baracca in cui vive la famiglia viene spazzata via e, con essa, anche il bambino che si trovava all'interno. Eppure, se si ha la forza di guardare oltre le nuvole, anche nel buio più fitto si può scorgere il sole, si può cogliere un motivo di bene e una ragione di rinnovata speranza: dopo questo tragico avvenimento, infatti, un signore della zona, un certo Manuel Sevilla, dona

3 In questa data, infatti, la Famiglia religiosa celebra da sempre la sua nascita.